

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3660

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**TESAURO, LETTIERI, AMODIO, CACCIATORE, BRANDI, SCARLATO,
VALIANTE, QUARANTA, AMENDOLA PIETRO, GRANATI**

Presentata il 16 dicembre 1966

Riconoscimento dei corsi di insegnamento del libero Istituto di educazione fisica di Salerno

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nel 1963 ad iniziativa di alcuni enti pubblici, sorse in Salerno un libero Istituto superiore di educazione fisica, ai sensi dell'articolo 28 della legge 7 febbraio 1958, n. 8 allo scopo di promuovere il progresso delle scienze applicate all'EF e di fornire la tecnica necessaria alla preparazione ed al perfezionamento professionale di coloro che intendevano dedicarsi all'insegnamento dell'EF ed agli impieghi tecnici nel campo sportivo.

Il corso degli studi presso detto Istituto è stato in tutto conforme ai piani previsti per gli Istituti superiori di EF così come l'espletamento delle attività didattiche, tecniche e addestrative si è uniformato alla struttura ed all'organizzazione degli Istituti predetti.

Aderirono all'istituzione dell'ISEF di Salerno, con regolari atti deliberativi approvati dall'autorità tutoria, numerosi enti pubblici tra i quali le Amministrazioni provinciali di Salerno, Avellino, Benevento, Potenza, Catanzaro e Matera e numerosissimi comuni, in primo luogo quello di Salerno, le Camere di commercio di Salerno, Avellino e Benevento ed il Consorzio per l'istruzione tecnica.

L'insegnamento è stato affidato a docenti universitari di chiara fama e gli allievi si sono impegnati sia nei corsi teorici che pratici frequentando, per le esercitazioni, appositi Istituti,

quali l'Istituto Elioterapico di Eboli, il Centro ortopedico e l'Istituto psico-pedagogico di Eboli, il Consorzio antitubercolare.

Oltre ad esercitare gli sport, presso attrezzate palestre, piscine, campi sportivi, gli allievi hanno frequentato annualmente corsi complementari di sci al Terminillo.

Gli allievi attualmente iscritti presso l'IS EF di Salerno provengono da tutte le province meridionali ed in particolare da Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caserta, Foggia, Lecce, Matera, Potenza, Taranto e Salerno.

In seguito alla richiesta di pareggiamento dell'Istituto il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'istituzione di una sezione dell'ISEF di Napoli a Salerno. In tal modo è stata assicurata la continuità di una istituzione che dava le necessarie garanzie per la efficienza delle attrezzature sportive, dei servizi e dell'attività di insegnamento. In conseguenza sembra opportuno che, come è avvenuto per altra istituzione libera, venga affrontato il problema del riconoscimento dei corsi di studio svolti e degli esami sostenuti dagli allievi dall'anno accademico 1963-64 all'anno accademico 1965-66 incluso, onde consentire agli stessi di poter proseguire gli studi presso l'istituita sezione in Salerno dell'Istituto superiore pareggiato di educazione fisica di Napoli.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Ai fini della prosecuzione degli studi presso l'Istituto superiore di educazione fisica pareggiato di Napoli - sezione di Salerno - limitatamente alle materie previste nel piano di studi di questo Istituto, sono considerati validi gli insegnamenti svolti e gli esami sostenuti dagli studenti regolarmente iscritti al corso di diploma per l'insegnamento di educazione fisica funzionante, in via di fatto, nella città di Salerno, dall'anno accademico 1963-64 all'anno 1965-66 incluso.

Gli studenti che si trovano nelle condizioni sopra riferite, potranno avanzare domanda alla Direzione dell'ISEF pareggiato di Napoli entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge per la prosecuzione degli studi presso la sezione di Salerno.